E' morta Isa Mieli

Isa Mieli, la nostra indimenticabile compagna di lavoro, si è spenta ieri sera nella clinica in cui giaceva da quattro mesi.

Isa se ne è andata lasciandoci il ricordo della sua meravigliosa seppur breve esistenza. Il ricordo e l'esempio.

Ha lavorato e lottato per la causa dei lavoratori fin da quando aveva diciannove anni, in Egitto, in Francia, in Palestina, in Libia, in Italia prima e dopo la liberazione. Prima di divenire la segretaria di redazione de «l'Unità» aveva infatti già svolto un'attività politica clandestina molto intensa, grave a volte e dura, sì che il fisco n'era uscito minato.

Ma aveva continuato a lottare, egualmente, a lavorare senza soste a fianco del suo compagno. Portava nel lavoro — in qualunque lavoro — il suo entusiasmo, la sua dolcezza, la sua intelligenza, la sua forza di animo; tutta se stessa portava, e ci lasciava l'impronta della sua personalità; vi lasciava l'impronta della passione che la legava alla vostra causa.

Un esempio, per tutti noi. Se n'è andata così, come era vissuta, lottando coraggiosamente col sorriso, serena e dolce e forte. Una cara compagna caduta al suo posto di lavoro.

I compagni la ricorderanno sempre.

Noi ci stringiamo in quest'ora di angoscia intorno al compagno Renato Mieli, Direttore del nostro servizio di corrispondenza, ed è con noi il Partito e sono con noi tutti i compagni.

Saranno risarciti i danni dovuti a rappresaglie

Un decreto compilato dal Sottosegretario Cavallari

Nella «Gazzetta Ufficiale» del 2 corr. mese è stato pubblicato il testo del Decreto concernente il risarcimento dei danni di guerra arrecati per azioni di rappresaglie, saccheggi, ecc., decreto compilato a cura del compagno Cavallaro, Sottosegretario ai danni di guerra.

La legislazione vigente dichiarava risarcibili i danni causati da fatto guerra, ma escludeva, nel contempo che la maggior parte delle azioni di rappresaglia, rastrellamento, saccheggio ecc potessero considerarsi fatto di guerra. Così, mentre si compensava in una certa misura chi avesse subito danni per opera di una bomba d'aereo o di una granata d'artiglieria, non si dava un soldo a chi avesse avuto dai tedeschi o dai fascisti distrutti i suoi averi. In alcune zone del nostro paese, per esempio in Piemonte, nel Veneto, in Emilia, la barbarie tedesca si era accanita contro interi paesi perchè lì gli uomini erano saliti sulle montagne.

Ma il decreto di cui parliamo, oltre che riparare doverosamente a questa ingiustizia, fa sì che vengano indennizzati anche coloro che, sia da parte dei fascisti e dei tedeschi, che da parte dei partigiani, abbiano subito irregolari requisizioni. E' noto infatti che, durante le dure campagne invernali, le formazioni del Corpo Volontari della Libertà, si trovavano talora, nella necessità di dover ricorrere a requisizioni senza potere, per la sorveglianza dei tedeschi, rilasciare regolari buoni o ricevute.

Per queste irregolari forme di requisizioni verrà dato un acconto sul risarcimento secondo la legislazione vigente in materia di danni di guerra, mentre l'indennizzo per le requisizioni regolari verrà corrisposto su giudizio di apposite commissioni.

Infine occorre notare come in forza del quarto capoverso del decreto si risarciranno i danni arrecati dalle esplosioni di munizioni, alcune delle quali, come a Genova e a Torre Annunziata, avevano crudelmente colpito numerosissime famiglie.

Lettere smarrite

Un dubbio da chiarire

Pubblichiamo integralmente così come per un disguido postale la abbiamo ricevuta, la seguente lettera inviata al direttore del «Quotidiano»

«Egregio Direttore,

Sono un assiduo lettore del suo giornale e del «Popolo». Ormai da due giorni un dubbio mi tormenta e non mi lascia più riposare. Ho letto infatti sul «Popolo», l'articolo in cui l'on. Giordani dice che per un «cristiano» la cifra di 35.000 è lo stesso che la cifra di 35 o addirittura di uno.

Signor Direttore, tristi sono i tempi che corrono e pregni di malvagie e impensate soluzioni, estranee talvolta al senso comune della morale di azione cattolica. Dica Signor Direttore, perchè l'on. Giordani ha detto questo? Perchè quale chilo d'ora innanzi, metta in dubbio tutto ciò che di aritmetico possa essere annunciato da fonte democristiana? Come farò, infatti, a non temere incorrere nel leggere, per esempio che la vendita del «Popolo» è di trentacinquemila copie quando in me si può generare il sospetto che in realtà le copie vendute non siano che trentacinque? O addirittura una sola? Come farò a reputare come reali le cifre dei voti democristiani se l'on. Giordani mi certifica che un cristiano ha il dovere di considerare alla stessa stregua le migliaia e le unità? E come farò a contabilizzare il bilancio l'on. Bertone se il direttore del giornale del suo partito lo spinge a tener conto di cifre e calcoli non mediante quozienti ed addizioni ma attenendosi alle misure di un metodo cristiano del tutto sconosciuto alla computisteria? L'on. Giordani ci dica se la sua affermazione debba essere da noi, lettori del «Quotidiano» e del «Popolo», attribuita solamente ad una sua personale convinzione, frutto di una malaugurata sua crisi di coscienza o errore o se piuttosto (e ciò noi per il bene dell'umanità ci auguriamo e speriamo che sia), la rivoluzione matematica proposta così audacemente dal «Popolo» non faccia parte di tutto un piano di azione che appoggerei finalmente

Decisto Standardo»

Cronaca di Roma

LAVORO PER I DISOCCUPATI

Come è stata ripresa la costruzione della metropolitana e della stazione

Il 17 scorso sono stati ripresi, a cura dell'Ispettorato per la Motorizzazione Civile, i lavori della ferrovia metropolitana. Come è noto questi lavori furono progettati e iniziati allo scopo di collegare la stazione Termini con i quartieri dell'Esposizione Universale. Oggi questa esigenza non esiste più, ma poichè Roma si avvia a superare stabilmente il milione e mezzo di abitanti, si rende necessario fin da ora un rinnovamento efficace di tutta la rete delle comunicazioni cittadine.

A suo tempo il costo della metropolitana fu calcolato, escluso il materiale mobile (treni, rotaie ecc.) in 174 milioni! Oggi la situazione è ben diversa e si pensa che occorrerebbero circa 8 miliardi. Si è pensato bene, quindi, di rinunciare ai rifinimenti di lusso, ai marmi e alle raffinatezze: i finanziamenti necessari, chiesti e ottenuti in pochissimi giorni dal Ministero delle Comunicazioni ammontano, ridotti in tal modo a un miliardo e 220 milioni. I lavori si protrarranno, si prevede, circa due anni e assorbiranno complessivamente 1200 operai qualificati. Contrariamente a quanto annunciato frettolosamente da alcuni quotidiani, gli operai sono oggi soltanto 106 entro ottobre si pensa di portarli a 450 e a 700 entro novembre.

Il progetto attuale prevede l'ultimazione delle sole opere murarie (indipendentemente dal materiale mobile a cui si penserà in un secondo tempo) e cioè la costruzione e l'ultimazione delle stazioni di Termini, di via Giovanni Lanza, del Colosseo e del Circo Massimo. La ferrovia è già costruita per il 62 per cento e, fortunatamente, nella sua parte più difficile. Il tracciato della metropolitana sarà il seguente: inizio nel rione Macao all'incrocio di via Vicenza con via dei Mille (altro lavoro per ora lasciato in sospeso è quello che prevede la costruzione delle aste di manovra sotto via Vicenza e che porterà probabilmente come conseguenza la demolizione dei palazzi non ben stabili di questa via) e si sviluppera in sotterraneo fino alla Porta S. Paolo e alla Roma-Lido, attraverso via Cavour, largo Visconti Venosta (prima stazione), collina di S. Pietro in Vincoli, piazzale del Colosseo (seconda stazione), via dei Trionfi, viale Africa, Circo Massimo (terza stazione), Porta S. Paolo (quarta stazione allo scoperto, affiancata alla stazione della Roma-Lido) fino ai Mercati Generali. La lunghezza degli impianti sarà di 11 chilometri. Nello stesso giorno hanno avuto inizio per iniziativa del Ministero delle Comunicazioni, i lavori per la nuova stazione delle FF. SS. a Termini. Le esigenze del movimento ferroviario non rendono possibile un lavoro rapido, per cui i lavori attualmente in corso, riguardano solo due pensiline e non assorbono più di 120 operai. Ma il piano completo dei lavori prevede l'ultimazione e la costruzione di tutte le nuove pensiline (attualmente ne sono state date in appalto solamente una prima metà) e l'ultimazione degli edifici esterni. Solo in un secondo tempo verrà affrontato il vecchio problema della facciata, probabilmente con un pubblico concorso in conseguenza delle numerose difficoltà architettoniche e dell'impossibilità di attuare il primitivo progetto grandioso ma dannoso al servizio e incomodo per i viaggiatori. Per l'attuazione di questo piano sono stati stanziati 600 milioni. L'ultimazione delle pensiline è prevista per questa primavera, e per l'anno successivo quella degli edifici esterni. Per questi ultimi è necessario che gli alleati che ancora ne occupano una parte che già da tempo avrebbe potuto entrare in funzione come biglietteria, trasferiscano altrove le mense ivi gestite per i loro soldati. Cosa che si spera faranno sollecitamente.

Anche le ferrovie vicinali avranno nuovo impulso con il miglioramento della ferrovia Roma-Fiuggi, oggi praticamente inefficiente. Anche questi lavori, che prevedono l'assorbimento di circa 450 operai per la durata di un anno e che hanno richiesto un finanziamento di 600 milioni, sono già stati iniziati il 17 scorso. I lavori prevedono una revisione del tracciato della ferrovia all'altezza dell'attraversamento del raccordo ferroviario fra Torre Spaccata e le stazioni Tuscolana e Casilina delle FF. SS. La ferrovia passerà, diversamente da ora, sotto il campo d'aviazione di Centocelle per un tratto di alcuni chilometri.

Da attuarsi in un secondo tempo e di particolare interesse, è prevista la penetrazione sotterranea della ferrovia dall'altezza di via Assisi fino alla stazione Termini.

Tre lettere a "l'Unità,,

Un manovale disperato perchè la moglie è malata e i figli hanno fame - Operai lesi nei loro elementari diritti - Madri che si rivolgono al Partito Comunista per la salvezza dei loro bambini

Cara «Unità»,

Io sono padre di cinque figli con la moglie malata da circa un mese di asma bronchiale, e faccio il manovale. Fino a ieri mi sono sacrificato, ho levato il pane di bocca ai figli per poter comprare le cure a mia moglie, credendo che era un male di pochi giorni. Ieri sera mi sono deciso a rivolgermi alla Cassa Mutua di piazza Bologna, dalla quale dipendo. Del resto non ho chiesto niente di più di quanto mi spetta: sono tutti soldi che io verso durante la settimana.

Il dottore mi ha risposto che non ho il diritto di chiedere le cure per mia moglie. Allora i soldi che noi versiamo dove vanno? A chi vanno? Allora nel caso che uno non ha soldi deve morire?

comp. BENEDETTO CECILI
Via Salentini, 23 (S. Lorenzo)

Cara «Unità»,

ci risulta che all'Ente della Mutualità, ufficio provinciale di Roma, le cose vanno peggio di prima. Gli ambulatori sono sporchi e puzzolenti, privi di aria e di luce (quello di via Giulia poi è un vero letamaio). I medici non guardano neppure in faccia gli ammalati. Code, stupide lungaggini burocratiche. L'operaio è costretto sempre a litigare, anche per poche lire. Dirige l'ufficio un cretino ignorante, villano e isterico (sta sempre nervoso, ha sempre molto da fare, non si degna mai di ricevere un operaio). Non parliamo poi del dirigente sanitario, vecchio, stanco e senza volontà. Perchè i nostri diritti sono sempre calpestati? Le Casse Mutue sono di proprietà dei lavoratori e di nessun altro e tutto il personale e le cure sono pagati da noi.

UN GRUPPO DI LAVORATORI E LORO FAMILIARI

Cara «Unità»,

A te che sei sempre stata la vera interprete dei problemi più assillanti del popolo, anche questa volta ci rivolgiamo.

Roma da circa due mesi è sprovvista di latte in polvere (Nestogen mezza crema) per i bambini allattati artificialmente che sono in gran numero dato che le madri, forse per scarso nutrimento non hanno il latte sufficiente.

Nessun farmacista di Roma ha saputo spiegare perchè manca il Nestogen e per quanto tempo mancherà. Ci rivolgiamo pertanto a te affinchè la Federazione Comunista di Milano s'interessi presso la Società Nestlè con stabilimento in Abbeatrasso, per fare il possibile perchè il prodotto venga preparato e spedito d'urgenza a Roma e nelle altre città.

Se particolari ragioni impediscono la produzione di questo latte, noi chiediamo che vengano fatte note.

Con anticipati e infiniti ringraziamenti

UN GRUPPO DI MADRI ROMANE

Gli allievi promossi agenti e le razioni viveri aumentate

Le conclusioni dell'inchiesta condotta alla scuola di via G. Reni

Assai gentilmente, con un giorno di precedenza sui cronisti degli altri giornali, il Comando della scuola allievi di P. S. ci ha invitati mercoledì a visitare la caserma di via Guido Reni. Abbiamo assistito agli esami degli allievi, abbiamo letto i loro dettati, abbiamo visitato, accompagnati gentilmente dal colonnello e dagli altri ufficiali, il corpo di guardia e numerosi uffici. Abbiamo percorso in tutti i sensi la caserma, abbiamo parlato a nostro piacere con gli allievi agenti e con gli allievi sottufficiali, ricevendo piena conferma della situazione di disagio in cui gli allievi si son venuti a trovare durante il periodo dei corsi e in particolari negli ultimi tempi. E a tal punto erano giuste le richieste e i rilievi da noi mossi che ieri tutti gli allievi del 38. corso sono stati riconosciuti agenti di P. S. con decorrenza dal 1. ottobre. Questa, che era la principale rivendicazione degli allievi guardie è stata subito accolta: il corso, che durava ormai da cinque mesi, con un mese in più del previsto, si è chiuso. Contemporaneamente da ieri i 600 allievi che compiono giornalmente un servizio d'ordine di 12 ore, non hanno più il pollino, il formaggino e le nocciole che hanno costituito il loro pasto mattutino per 10 giorni, bensì 3 panini, 2 pezzi di carne, 2 mele e le nocciole, esattamente secondo la razione regolare.

Questo dimostra come, quando vi sia l'intenzione di essere solleciti e comprensivi delle necessità dei propri dipendenti, si possa migliorare e con quanta rapidità, la situazione. Il comandante della scuola, di cui gli allievi parlano con sincero rispetto, ha certo questa possibilità, poichè da lui dipendono tutte le scuole allievi d'Italia, delle quali egli è Ispettore Generale.

Con poco sforzo, molto potrebbe essere fatto per gli allievi. Migliorarne i locali, evitare, intervenendo presso il Ministero degli Interni, che 600 allievi montino di servizio dalle 5 di mattina alle 7 della sera. Perchè non 300 un giorno e 300 un altro, in modo da concedere a ognuno il riposo previsto? Perchè non evitare che gli allievi vengano in piedi e nelle gavette? Certo non sono questi i problemi che oggi non possono essere superati.

Vi sono alcuni comandanti i quali non comprendono che l'onore della divisa va prima di tutto affermato con l'onorare coloro che la indossano.

Questi ufficiali, o quelli che minacciano di tosare a zero i loro dipendenti, o quelli che ostentano sentimenti monarchici e minacciano di prendere a calci i loro dipendenti (vedi la divisione Lazio-Abruzzo) contribuiscono colpevolmente ad acuire i disagi nei quali le forze di polizia si dibattono da mesi.

L'interessamento mostrato per la nostra visita da molti ufficiali, ha dimostrato come al contrario molti di essi facciano propri i problemi del loro corpo e come intendano approfondirli e farli conoscere.

Essi sanno che non si avrà mai un corpo scelto di agenti finchè gli agenti stessi che non sono soldati ma cittadini investiti di una responsabilità giuridica non vedranno prima di tutto rispettati i loro diritti, e finchè certe responsabilità di comando non saranno precisate, eliminando la condirezione civile e militare del corpo, attualmente ottimo pretesto per scaricare le reciproche colpe.

Misteriosa inchiesta al Poligrafico

Da informazioni personalmente assunte presso il Poligrafico dello Stato, siamo in grado di riferire che un'inchiesta sull'attività di presunti falsari e in corso da parte della Squadra Mobile della Questura. Circa una settimana fa, il commissario Marrocco, accompagnato da un nucleo di agenti, si recò nei locali del Poligrafico durante il lavoro, per fermare e condurre in Questura due tecnici, tra cui un capo-reparto, che finora non è stato ancora rilasciato. In tale occasione la Polizia perquisì minuziosamente tutto il personale dello stabilimento. Tutti i telefoni furono bloccati e piantoni furono messi a tutte le uscite. Gli operai non furono però interrogati e pertanto fino ad oggi non si conoscono esattamente le ragioni dei fermi. Tra i dipendenti del Poligrafico regna tuttora il più vivo allarme e tutti si domandano come mai l'opinione pubblica non sia stata ancora informata delle indagini in corso.

Sul carattere delle quali corrono le voci più disparate: alcuni sostengono trattarsi di falsificazione di carte annonarie. Altri affermano invece con convinzione che la Mobile è ancora sulle tracce di elementi affiliati alla famosa banda responsabile del trafugamento dei clichè della nuova valuta dallo stabilimento Staderini.

Ecco i finanziatori de l'Unità!

ELENCO n. 18

(*Segue*)

Farabecoli 20, Del Vecchio 50, Pastore 100. — Il compagno Morelli Alfredo (Sez. Tiburtino III) ha raccolto fra i seguenti simpatizzanti di Scauri L. 1.825. Ottovi 100, Modica 100, D'Acento 100, Eicoli 200, Corto 100, Tosoni 50, Foresta 100, Mezzana 250, Bergami 25, Biagini 100, Witenario 10, Omunili 100, Igelli 50, Liani 15, Di Principe 50, Anacleti 100, Scimei 100, Cavarischia 100, Clementi 100, Pancellieri 100. — La Sezione di Borgo a Buggiano ha raccolto quale 2. versamento L. 1.000. — Il compagno Marcello Paner (Sez. Glanicolense) ha raccolto tra la cellula Aeronautica L. 5.970. Palombo 500, Patriarca 500, Querino 500, Traversetti 100, Pastori 100, Mazzocchi 100, Ruggeri 50, Miglioli 100, Dante 100, Badaracco 50, Bartolini 100, Di Iorio 100, Pansavolta 50, Rossi 50, Mercuri 100, Calabrini 100, Faccinni 50, Santini 100, Pesaresi 50, Chesi 50, Gallina 100, Barlolucci 100, Sevanio 100, Spermenzoni 50, Tartaglia 100, Cardinali 50, Monarca 50, Silvestrini 50, Cantarelli 50, Urbinati 50, Pellacci 50, Paner 100, Romano 100, Alocci 100, Moriconi 100, Luciani 50, Priotti 50, Castellani 100, Maggi 100, Bellisario 100, Sargenti 100, Di Settimio 50, Fidanza 50, Di Claccio 50, Orzatti 100, Cipriani 50, Mencaroni 50, Zanetti 50, Magalotti 100, Palagi 100, Di Giuseppe 100, Argenti 50, Passarella 50, Camilli 100, Di Michele 20, Annarella 20, Bandino 100, Guidi 100, Pesa 10, Borri 100, Ferretti 50, Moselli 50, Sbordoni 20, Cupellini 100. — Il compagno Maura Antonio (Sez. Glanicolense) ha raccolto fra i seguenti della cellula Fornetto Lire 1.500, Di Vico 100, Della Casa 100, Capra 100, Rossi 100, Esposito 100, Barbazio 100, Palermi 100, Laurenzi 100, Lutri 100, Averardi 100, Dominici 100, Zolla 100, Ciccole 50, Cioccari 50. — Le compagne Eusani Filomena, Babbalira Fernanda, Gianfelici Maria (Sez. Glanicolense - Cellula S. Pancrazia) hanno raccolto fra le seguenti compagne e simpatizzanti L. 1.450. Stevippi 100, Benedetti 5, Roma 10, Capotali 10, Mitaioni 15, Borla 50, Onori 10, Dilodovico 25, Grassi 20, Piagesi 10, Bettini 15, Varcari 10, Tonetti 10, Di Falco 10, Matdella 20, Vittoria 10, Solidani 50, Annicucci 100, Brugnal 40, Moro 50, Luca 15, Tripolino 100, Morganti 10, Capitani 10, Buiani 20, Mezzalira 50, Gianfelice 50, Fiorani 50, Pioli 50, Pirozzi 10, Lanzadone 20, Scarpo 20, Canale 10, Vignali 10, Cicetti 20, Santinelli 20, Pozzi 15, Demilio 5, Bellotozzi 10, Rinaldi 10, Laprigni 10, Santinelli 15, Macagnini 5, Casella 50, Pettinelli 50, Gianfelice 20, Tonetti 10, Mezzalira 10, Ballini 50, Razza 40, Catini 20, Vardanega 50, Vincenza 10, Erma 20, Savi 20, Giunta 20, Feraro Casellan, 10, Tripodi 20, Giamponi 10, Mastrodi 15, Iacobelli 13, Migante 10.

(*Continua*)

Somma precedente . . . . . L. 5.206.087,—
Elenco n. 39 del 24 ottobre . . . . . » 253.356,—

Oggi: L. 5.459.443 —

SEGNALAZIONI

Gli operai e i contadini di Spoleto hanno versato tramite la Sezione Comunista (I vers.)	L. 10.866
La Sezione di Isola del Liri ha inviato quale II versamento	» 5.933
La Federazione del P.C.I. di Cosenza ha effettuato un ulteriore versamento di	» 9.377
Il personale del Distretto Militare di Roma I	» 1.024
La Federazione di Terni, nuovo versamento	» 11.825
La Sezione P.C.I. «M. Espinosa» di Ancona	» 14.570
La Sezione P.C.I. Fabriano (Ancona)	» 15.000
La Sezione P.C.I. di Colle Val d'Elsa (Siena)	» 36.394
La Sezione P.C.I. di Civitacastellana (II vers.)	» 26.189
La Sezione P.C.I. di Genzano di Roma	» 100.000

MARIO MONTAGNANA
Direttore
PIETRO INGRAO
Vice Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma Cooperativa Distribuzione Quotidiani Via Pozzetto 119 Telefono 64-116

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-984 ore 8,30-13,
Via del Tritone n. 75, 76, 78, tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-13; S.P.A.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-569 - Largo (Chigi) - Agenzia Bonaventa - Via Tomacelli 145 tel. 61-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13 15,30-17 Via Marco Minghetti 18 tel. 67-174

7 Occasioni L. 12

COLLEZIONI riviste: matematica, [illegible] elettrotecnica, medicina, [illegible] cerco. Dario Manzia 71, via Macchi Milano

24 Rappresent., Piazz. L. 10

ELEMENTO anche femminile presenza [illegible] medici vendita rateale [illegible] provvigione cerco. Sante Manzia, 71 via Macchi, Milano.

Blocco del Popolo

SAN LORENZO (P.le Tiburtino) - Ore 17,30: Paparazzo e Della Torre.
GARBATELLA - Ore 18: Donini e Morara.
PRENESTINO (P.za A. da Giussano) Ore 16: Lapicirella e Marisa Rodano
CAVALLEGGERI (M. del Gallo) - Ore 18: Lauriti e Diacci.
A.T.A.C. (P.za S. Croce) - Ore 16: Amarieci, Canini e Natoli.
OSPEDALE S. SPIRITO (Piazzetta Internat) - Ore 12: Romeo e Carol Caracciolo.
SANATORIO RAMAZZINI - Ore 13. Zerenghi e Licata.
VALMELAINA - Ore 17: Zerenghi e Nadia Spano.
FF. SS. ROMA TIBURTINO - Ore 11,30: Cesari e Bigi.
CENTRALE ELETTRICA S. PAOLO (V. Ostiense n. 90) - S.R.E., A.C.E.A., S.A.C.E.T., BUITONI E GAS - Ore 15,30: Consiglio e Orlandi.
FORLANINI - Ore 13,30: Manacorda.

"A SONG TO REMEMBER" ALLA QUIRINETTA

Serata indimenticabile quella di ieri sera alla Quirinetta. Il pubblico che gremiva la sala ha calorosamente applaudito il Maestro Ceccarelli che con virtuosità eccezionale ha eseguito alcuni brani di Chopin, concedendo numero bis. Il film della Columbia - A song to remember - un meraviglioso technicolor sulla vita del grande musicista ha suscitato un vero entusiasmo.

Successo, dunque, completo, entusiastico, unanime.

- A song to remember - verrà proiettato alle ore 16 15 - 19 - 21 30 di venerdì sabato e domenica e non verrà presentato durante quest'anno su altri schermi.

DOMANI all'
ADRIANO e GALLERIA

CIRCO NAZIONALE TOGNI
ROMA - Via 4 Fontane
Domani sabato alle 20,45
DEBUTTO
della formazione 1946-47
Domenica 27 ottobre
2 spettacoli
Ore 15 mattinata - Ore 20 45 serale
Prenotate i posti telefonando al 487-148

OGGI "PRIMA" AI CINEMA
CORSO MODERNO
SALONE MARGHERITA
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI DUVIVIER
LYDIA
una magica interpretazione di
MERLE OBERON
LYDIA
con JOSEPH COTTEN, ALAN MARSHAL, EDNA MAY OLIVER, HANS JARAY
UN FILM CHE DOVRETE VEDERE DAL PRINCIPIO

CIVIS I MIGLIORI impermeabili AI MIGLIORI prezzi V. UFFIC. del VICARIO, 19

CIVIS BUONO di garanzia di lavabilità e impermeabilità del capo V. UFFICI del VICARIO, 19

SUL FRONTE DEL LAVORO

Lo sciopero dei barbieri terminerà oggi?

Lo sciopero dei lavoranti barbieri, parrucchieri e affini, che si è iniziato ieri mattina, molto probabilmente si risolverà vittoriosamente per i lavoratori nella giornata di oggi.

I proprietari dei negozi debbono aver capito, finalmente, che l'irragionevole rifiuto da essi opposto alle giuste richieste dei lavoratori non poteva più a lungo essere mantenuto, oltre tutto, per non danneggiare gravemente i loro stessi interessi.

Ecco perchè, nel secondo comizio tenuto dagli scioperanti ieri nel pomeriggio il segretario del Sindacato, Cecchi, ha annunciato che le parti erano state convocate in Prefettura per tentare di risolvere la vertenza. Dall'esito di questo incontro che è avvenuto ieri sera dipenderà la decisione del proseguimento o meno dello sciopero. Pertanto questa mattina alle ore 9 la categoria tornerà a riunirsi alla C. d. L. per conoscere l'esito delle trattative e prendere le decisioni del caso.

Il congresso dei portieri

Sono continuati ieri, nei locali dell'UESISA, i lavori del I Congresso nazionale dei dipendenti dalla proprietà immobiliare (portieri, operai, impiegati).

Sul problema del trattamento economico della categoria, i delegati hanno tra l'altro votato una mozione nella quale si chiede un immediato intervento dei Ministeri competenti perchè sia preso urgentemente in esame l'adeguamento salariale per tutti i lavoratori di questa branca.

Data la gravità della situazione economica dei portieri, i delegati hanno dato anche mandato al Comitato Esecutivo di promuovere una vasta agitazione a carattere nazionale, tendente a realizzare i richiesti miglioramenti, qualora le trattative all'uopo iniziate non portassero a concreti e soddisfacenti risultati.

TUTTI I SEGRETARI DELLE SEZIONI DELLA PROVINCIA sono convocati in Federazione domani sabato mattina alle ore 9, per un rapporto politico del compagno Edoardo D'Onofrio.

Gli insegnanti romani per il Blocco del Popolo - Ieri sera nei locali del Centro di Studi in via Piemonte si è adunata la prima assemblea dei professori e maestri romani aderenti al Blocco del Popolo, tra cui moltissimi indipendenti, per concretare l'azione da svolgere nell'imminenza delle elezioni amministrative. La numerosa assemblea ha eletto una Giunta Esecutiva affidandole l'incarico di coordinare le attività dirette alla difesa della scuola pubblica in relazione ai compiti dell'amministrazione comunale.

Domenica prossima avranno luogo altre due grandi assemblee popolari indette dal «Blocco del Popolo».

Al Teatro Adriano parleranno gli assessori Ulderico Mazzolani, Giovanni Canini, Giovanni Della Torre e Fausto Marzi-Memoli. Presiederà Giuseppe Nathan.

Al Teatro Valle parleranno in una manifestazione culturale, Lionello Venturi, Ugo Cerletti e Ambrogio Donini. Presiederà Giuseppe Sotgiu.

Le due assemblee avranno inizio alle ore 10.

ARTE E SPETTACOLI

La Paramount presenta uno spettacolare film che racconta, con una grandiosità di messa in scena e con una potenza di azione, l'emozionante dramma di un uomo nella tragedia di un popolo.

OGGI IN ANTE-PRIMA

TEATRI

ARTI: ore 21: «Piccola città».
ELISEO: ore 21: «Velieno al crepuscolo».
QUIRINO: ore 21. Morante e la sua Compagnia in «Follia d'Amleto», ultima sera.
TEATRO DELLO ZOO: comp. riv. Cerilli dei varietà: ore 17, ballo all'aperto.
VALLE: ore 21: «Caro mio», comp. De Filippo.
200: ore 14,30 ultima manifestazione sagra della sgrattata, [illegible] prodigio.

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. Adami, sullo schermo: «Prigioniera di Satana».
ARENA COSMO: ore 16,30 e 20,30, grande circo canestro Arball.
COLLE OPPIO: chiusura per restauro.
GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna): dalle 15 alle 24 Orchestra Vasta con il noto cantante E. Fabi.
GROTTE DEL PICCIONE (V. Vita 57): Ristorante, Bar, Cena a disposizione dinanzi Dopo teatro.
JOVINELLI: varietà, sullo schermo «Ragazze allegramente».
MANZONI: comp. Busto Albichi, sullo schermo «Amore disperato».
PRINCIPE: comp. di riv. con i 7 Ballardis sullo schermo «La resa di Rio Grande».
SALA UMBERTO: varietà internaz.; sullo schermo «Ali che non tornano».

CINEMA

Arena Appio: I cavalieri del Texas
Arena Aurelia: Sempre nel mio cuore.
Arena Azzurra: Anima sul mare.
Arena Taranto: Carlo... ma sottovoce e dec
Arena dei Fiori: Frankenstein e ombra.
Acquario: Appuntamento
Alba: La donna e lo spettro
Alfieri: Incendio di Chicago
Ambasciatori: Partita d'azzardo
Adriano: Delitti senza castigo - Telef. 52152
Alfieri: Il cavaliere mascherato.
Appio: Ballo con me.
Aventino: Maestri di ballo e La grande combattente e dec.
Astra: La casa della 92 strada.
Attualità: La signora Minniver.
Ausonia: Il romanzo di una vita.
Augustus: Ritorno al nido.
Bernini: Gli amanti del sogno.
Brancaccio: Avventure... donzelle
Capranica: La signora Minniver.
Capranichetta: La signora Minniver
Centrale: Tutti balleranno la sposa
Cinestar: Ballo con me.
Cola di Rienzo: Addio mia bella Napoli
Colonna: La donna del giorno.
Colosseo: Gli amanti e dec.
Clodio: Paradiso proibito.
Corso: Lydia.
Cristallo: Frutto proibito.
Delle Fellini: Torna a Sorrento e dec. Incom
Delle Fornaci: L'amore bussa tre volte
Delle Terrazze: Carmela.
Delle Vittoria: Madonna delle sette lune
Doria: Com'era verde la mia valle e dec
Eden: Vertigine e dec.
Excelsior: Partita d'azzardo
Farnese: La casa del malato e dec.
Fiamma: Lady Eva
Galleria: Delitti senza castigo
Giulio Cesare: Madonna delle sette lune
Iesino: Il segno di Robin Hood.
Imperiale: La signora Minniver.
Iris: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan
Italia: Vertigine
La Fenice: I ribelli dei sette mari.
Massimo: I prigionieri di Satana.
Marconi: Le tre sorelle.
Modernissimo: sala 1: I cacciatori; sala 5 La casa della 92. strada.
Moderno: Lydia.
Nuovo: Tutti balleranno la sposa
Nomentano: Il grande valzer
Novocine: Giuseppe Verdi
Odescalchi: Sul sentiero dei mostri
Odeon: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan
Olimpia: Sul sentiero dei mostri
Orfeo: Il cavaliere di Lagardere
Ottaviano: Se mi vuoi sposami
Palazzo: Scarpette e dec
Palestrina: Tu m'appartieni
Planetario: La conquista del west e dec
Politeama Margherita: Farzano prima o
Parioli: Non siamo la colpa
Quirinale: O sole mio e dec.
Quirinetta: ore 16 45, 19 - 21 30 «A song to remember» (Musica sinfonica) technicolor con Paul Muni, Merle Oberon, Cornel Wilde. Dos For Mor.
Regina: La dama e il cow-boy e dec.
Rex: Addio mia bella Napoli
Rialto: La americana in vacanza
Ritz: ore 16, 17 50, 19 50, 21 50 tel. 40555 «Cina» con Loretta Young e Alan Ladd
Reale: Avventure... donzelle
Roma: La conquista del west e dec
Rex: comp. riv. Fortunato, sullo schermo: Lucano in Argo.
S. Ippolito: Robin Hood della California
Salario: Il sentiero della gloria
Salerno: Lagardere vivrà
Salone Margherita: Lydia
Savoia: Avventure... donzelle
Smeraldo: La collana di perle e dec
Splendore: Sul sentiero dei mostri
Supercinema: Gli amanti del sogno e dec
Tiziano: Il grido dell'amore
Trieste: Il tesoro segreto di Tamara
Tuscolo: La prima moglie (Rebecca)
Volturno: I ribelli dei sette mari
XXI Aprile: Tutto esaurito.

OGGI «PRIMA» AI CINEMA
SPLENDORE - OLIMPIA - ODESCALCHI

RADIO

M. 309,9 — Ore 11: Ritmi — 12: Romanze — 13,15: Ferrari e il suo complesso — 17,30: Ballo — 18: Orch. vocal-strumental — 18,50: Capitan Matamoro — 20,35: Ferrari e la sua orch. — 21: Girandola di ritmi — 21,20: Celebri direttori: G. Mengelberg — 22,30: La danza, e sports ecc.
M. 420,8 — Ore 12: Medaglioni: «Francesco Villon» — 12,10: Orch. Vitale — 12,45: Comici — 13,10: Orch. Campesa — 14,02: Mus. sinfon. — 16: Ballo — 21: Conc. strumentale — 21,30: «Il destino vestito di rosa», 3 atti di Graziani — 23,10: «Swing 46».

CONVOCAZIONI

VENERDI' 25

Tutti i compagni membri delle commissioni interne e dei comitati direttivi delle cellule dei cantieri del Genio Civile sono convocati per oggi alle ore 17,30 presso la Sezione Esquilino (via Bixio 35).

Sez. Ostiense: scrutatori e rappresentanti di lista: 18,30 in sezione.

Sez. Centocelle: scrutatori e rappresentanti di lista: ore 19 in sezione.

Sez. Ludovisi-Nomentano: ore 19,30 Lucio Lombardo Radice parlerà sul tema: «Statuto del P.C.I.».

Tutti i compagni dipendenti del Min. Assistenza Post-bellica alle 16,30 alla Sez. Posta-Regola (Banco S. Spirito 42).

Sez. Quadraro: tutti gli agit-prop di cellule di strada ed aziendali nella nuova sezione, via Cinecittà 46.

Ferrovieri: tutti i comitati dirett